

Maggioranza si ricompatta: ok a legge ripostigli e accesso credito, a Saga altri 5 milioni. Sulle risorse all'aeroporto d'Abruzzo si è astenuta l'opposizione di centrodestra mentre ha votato contro il Movimento 5 stelle, parlando di "inutile assistenzialismo". Protestano i pentastellati «I cittadini abruzzesi dopo aver già subito l'aumento dei costi per il trasporto urbano ed extra urbano, devono ancora una volta vedere tagliati mezzi e servizi in virtù di un ennesimo regalo volto a mantenere in vita Saga che, ricordiamolo, non è l'aeroporto ma l'azienda che lo gestisce»

L'AQUILA - Dopo l'infruttuosa seduta della scorsa settimana, con la maggioranza di centrosinistra senza numeri a causa delle numerose assenze, il Consiglio regionale abruzzese è tornato a riunirsi oggi, riproponendo, con un centrosinistra questa volta compatto, come piatto forte della giornata una variazione di bilancio da 3,5 milioni di euro, ma anche una norma che permetterà il cambio d'uso abitativo ai locali oggi destinati a ripostigli, dispense o alle superfici accessorie, una norma che favorirà l'accesso al credito alle piccole medie imprese, e quella che regola il settore importante della raccolta dei tartufi.

SOLDI ALLA SAGA, CRAB, AGRICOLTORI E ABRUZZO ENGINEERING

La variazione di bilancio, che ha attinto in particolare dai fondi del trasporto pubblico locale, è andata a beneficio per 2,5 milioni della Saga, la società che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo, per iniziative di promozione, ad Abruzzo Engineering, per 400 mila euro, al centro di ricerca regionale Crab, per 400 mila euro, e infine per 215 mila euro agli agricoltori che hanno oggi protestato all'Emiciclo dopo aver occupato per giorni la sede del Parco regionale Sirente Velino, per i mancati risarcimenti per i danni subiti dalla fauna selvatica.

Sulla Saga astenuta l'opposizione di centrodestra, ha votato contro il Movimento 5 stelle, parlando di "inutile assistenzialismo".

La Saga, ha poi ottenuto altri 2,5 milioni con il progetto di legge approvato che prevede "Interventi in favore dell'Aeroporto d'Abruzzo".

Sulle risorse per i rimborsi dei danni da fauna selvatica via libera da centrosinistra e centrodestra, non dal Movimento 5 stelle, ma solo perché i pentastellati non hanno condiviso le norme intrusive nella variazione complessiva di bilancio.

No del centrodestra e Movimento 5 stelle ai fondi per Abruzzo Engineering. Mauro Febbo di Forza Italia ha condannato "il solito atteggiamento che fa figli e figliastri da parte della maggioranza". Camillo D'Alessandro del Partito democratico ha però specificato che "non si tratta in realtà di un erogazione aggiuntiva, ma del riconoscimento di quanto già previsto nel contratto di servizio e che non era stato ancora trasferito".

Unanimità nel voto a favore del Crab.

Il consiglio regionale ha poi sbloccato 7,4 milioni di euro per consentire di effettuare le transazioni su parte dei debiti della Tua, la società unica dei trasporti, su un totale di 19 milioni.

Via libera anche alle "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei

tartufi", che porta la firma di Lorenzo Berardinetti di Regione Facile.

Rinviata poi l'approvazione del Piano del Parco nazionale del Gran Sasso Monti della Laga.

Il vice presidente di Regione Giovanni Lolli ha detto in aula che "questo provvedimento dopo 18 anni ci libererà dal sequestro che abbiamo subito dalle norme di salvaguardia", ovvero dagli stringenti e indiscriminati vincoli ambientali che sono rimasti in vigore proprio perché non sono stati approvati il Piano del parco.

PASSA LA LEGGE SUI RIPOSTIGLI

Tra i provvedimenti approvati il progetto di legge 396 del 2017, "Contenimento dell'uso del suolo attraverso il recupero dei vani accessori e locali del patrimonio edilizio esistente", proposto dall'assessore regionale all'Urbanistica Donato Di Matteo.

Il documento, che ha trovato il consenso di quasi tutte le forze politiche, tranne del Movimento 5 Stelle, permetterà il cambio d'uso abitativo ai locali oggi destinati a ripostigli, dispense o alle superfici accessorie.

"Sono molto soddisfatto dell'approvazione della legge – spiega l'assessore Di Matteo -, un documento importantissimo per il recupero delle superfici non residenziali che darà la possibilità alle famiglie di adeguare la propria abitazione, trasformando locali accessori in residenziali. Inoltre sarà un vantaggio per le amministrazioni comunali e per i privati cittadini che potranno utilizzare tali spazi abitativi senza timore di incorrere in sanzioni per aver trasformato superfici in maniera abusiva. I proventi dati dai recuperi abitativi verranno destinati ad opere di urbanizzazione dei comuni che hanno difficoltà ad avere al proprio interno spazi verdi, parcheggi e servizi per la collettività".

ACCESSO AL CREDITO PER LE PICCOLE MEDIE IMPRESE

Via libera anche al progetto di legge 396 del 2017 d'iniziativa consiliare con il quale si indirizzano fondi, pari a al 60 per cento delle risorse, per favorire e sostenere l'accesso al credito delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese abruzzesi, anche tramite gli strumenti di Artigiancassa e l'assegnazione ai Confidi dei fondi del finanziamento comunitario Por-Fesr 2007-2013, con vincolo di incremento del fondo rischi per la concessione di garanzia.

Una legge sostenuta consiglieri regionali di Forza Italia Febbo e Lorenzo Sospiri, e sottoscritta in maggioranza anche da Sandro Mariani, del Partito democratico, Berardinetti di Regione facile, e anche dal presidente del Consiglio regionale Giuseppe Di Pangrazio.

"Al fine di contenere la sofferenza delle imprese - dichiarano Febbo e Sospiri - da oggi è possibile potenziare quegli strumenti, come i Confidi, che possono permettere al mondo delle piccole imprese, che poi sono l'ossatura dell'economia abruzzese, di presentarsi al cospetto degli Istituti di Credito con un bagaglio di garanzie solido. Oggi con questa legge riusciamo finalmente a dare una risposta concreta e certa frenando la fuga o la chiusura delle imprese. In questi anni vediamo come l'Abruzzo continua a soffrire fortemente a causa di una persistente crisi strutturale complessa e perdurante determinando effetti devastanti sul tessuto sociale ed economico regionale. Pertanto - concludono i consiglieri di Forza Italia - è indispensabile che questo governo regionale continui a lavorare per risolvere le problematiche inerenti la crisi che investe la Regione Abruzzo mettendo in atto politiche incisive e risorse concrete da indirizzare al

tessuto imprenditoriale".

PENTASTELALTI CONTRO SOLDI ALLA SAGA

A polemizzare con forza contro il rifinanziamento della Saga, i consiglieri del Movimento 5 stelle, che parlano di inutile assistenzialismo.

"A fronte di 10 milioni di euro nel 2015 e di 4 milioni nel 2016 stanziati da Regione Abruzzo in favore di Saga, società di gestione aeroporto, il numero dei passeggeri è comunque sceso di 100mila unità (dati Assaeroporti) e oggi ci presentano un altro stanziamento di 5 milioni, tagliando il trasporto pubblico locale".

"E' inutile buttare in un pozzo senza fondo soldi pubblici - protestano i pentastellati - con la promessa che ogni volta sarà l'ultima. Quello che serve sono politiche volte alla rinascita dell'Aeroporto d'Abruzzo sfruttando la funzione primaria che dovrebbe avere ogni aeroporto internazionale: una promozione turistica mirata soprattutto ai paesi esteri, che possono e devono iniziare a vedere nell'Abruzzo una regione appetibile per paesaggio e servizi. E invece siamo all'assurdo! I cittadini abruzzesi, già svantaggiati da strade dissestate e da zone montane mal collegate e dopo aver già subito l'aumento dei costi per il trasporto urbano ed extra urbano, devono ancora una volta vedere tagliati mezzi e servizi in virtù di un ennesimo regalo volto a mantenere in vita Saga che, ricordiamolo, non è l'aeroporto ma l'azienda che lo gestisce".

